



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	POLITICA SOCIETA' ECONOMIA INTERNAZIONALI (IdSua:1568123)
Nome del corso in inglese	INTERNATIONAL POLITICS, SOCIETY, AND ECONOMICS
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756852
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCALZO Domenico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società, Politica (DESP)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DIAMANTI	Ilvo		PO	1	
2.	FABBRI	Alberto		PA	1	
3.	GIANNELLI	Nicola		RU	1	

4.	GNES	Matteo	PO	1
5.	VISENTIN	Stefano	PA	1
6.	ZANFEI	Antonello	PO	1

Rappresentanti Studenti	COLLHAJ EDISA
Gruppo di gestione AQ	NICOLA GIANNELLI MATTEO GNES
Tutor	Nicola GIANNELLI



Il Corso di Studio in breve

05/05/2021

Il Corso di studio magistrale in Politica società economia internazionali ha durata biennale e si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridico-economica e socio-politologica nel campo delle istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali. L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali in grado di possedere rilevanti competenze multidisciplinari idonee ad interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle istituzioni pubbliche e private nelle società contemporanee, attraverso la gestione di attività, progetti e iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile.

La specificità del corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali si riscontra nella delineazione di un programma didattico imperniato sullo studio integrato delle scienze politologiche, sociologiche ed economiche, con prospettiva comparativa ed internazionalistica. Il progetto formativo intende contribuire a formare sia una classe politica e di governanti, sia una classe di amministratori e imprenditori, che abbiano una solida formazione multidisciplinare e una visione internazionale delle problematiche politiche, sociali ed economiche.

Tali obiettivi sono perseguiti fornendo allo studente del corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali:

- a) una preparazione avanzata e specialistica sulle tematiche giuridico-economiche e politico-sociologiche che caratterizzano il corso;
- b) una solida preparazione sul funzionamento delle istituzioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali;
- c) un'ampia e qualificata formazione professionale, idonea a gestire le complesse problematiche della moderna società globalizzata che richiedono specifiche competenze interdisciplinari;
- d) uno sviluppo delle capacità di analisi dei modelli istituzionali alla luce dei cambiamenti e delle innovazioni nazionali e internazionali nel diritto, nell'economia, nella politica e nel contesto sociale;
- e) la promozione di attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti alle e dalle istituzioni;
- f) la valorizzazione di puntuali conoscenze su modelli decisionali decentrati funzionali anche per le politiche di integrazione europea e internazionale, assicurandone l'efficacia attraverso la conoscenza delle tecniche di comunicazione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/02/2019

[Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. 2019/2020 - 23 gennaio 2019](#)

Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 23/01/2019 per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali.

La modifica riguarda la scelta della modalità didattica mista, che comporta, per taluni insegnamenti da indicare successivamente, l'integrazione della didattica tradizionale con strumenti di comunicazione telematica (trasmissione di materiale didattico on line, chat con gli studenti ecc.). Si tratta di una modalità didattica ben collaudata, a partire dall'a.a. 2018/2019, nel corso di Laurea triennale in Scienze politiche, economiche e del governo (L-36) e, già in precedenza, nel corso di laurea magistrale LM-87 in Gestione delle Politiche, dei Servizi sociali e della Mediazione Interculturale della stessa Scuola di Scienze Politiche e Sociali del DESP.

L'estensione graduale, a partire dal prossimo anno accademico, al corso di studio in Politica società economia internazionali mira ad offrire un miglior servizio agli studenti lavoratori e fuori sede, che sono una percentuale rilevante degli iscritti.

Il Comitato di Indirizzo ha proceduto a un approfondito riesame del progetto, esprimendo nel complesso una valutazione positiva circa la sua validità. Nello specifico, la proposta di passaggio alla modalità didattica mista è stata apprezzata, in quanto amplia la platea di soggetti potenzialmente interessati al percorso di studi, nella direzione di categorie – come quelle degli studenti non residenti e, in particolare, degli studenti lavoratori – che possono essere particolarmente interessate ad acquisire (o approfondire) le conoscenze offerte dal Corso di Laurea Magistrale in Politica Società Economia Internazionali, ai fini di arricchimento del proprio profilo professionale e acquisizione di nuove competenze, spesso nell'ottica di un avanzamento di carriera. Più in generale, il Comitato di Indirizzo ha suggerito, in continuità con il progetto originale, un ulteriore rafforzamento della dimensione internazionale del Piano degli studi.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/05/2021

[Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa dell' a.a. 2021/2022 - 7 maggio 2021](#)

Il Comitato di Indirizzo di filiera è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche

Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 07/05/2021 per discutere l'offerta formativa 2021/2022.

Dopo l'illustrazione delle linee di modifica regolamentare approvate nel Consiglio di Dipartimento del 7 aprile 2021, e comunicate nella precedente riunione del Comitato, è emerso il parere favorevole sulle modifiche e sulle integrazioni.

Per il corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Economiche e del Governo, risultano pertinenti la nuova modalità di conseguimento dell'idoneità di lingua inglese nei tre livelli Cerfr (A1 e B1)

Per il corso di laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali

La variazione del regolamento LM-62 interessano la denominazione dei due curricula, che da Politico sociale e Politico economico diventano rispettivamente Advocay e fundraising per le organizzazioni e Politica ed economia globali.

All'interno di questa cornice vengono proposti cambiamenti ad alcune epigrafi degli insegnamenti, la ridefinizione di un corso sociologico in due diversi insegnamenti, da SPS/12 a SPS/07 e SPS/11, l'istituzione di due Laboratori dedicati relativamente alle Attività ex Art. 10, la revisione dell'offerta degli opzionali, a libera scelta al secondo anno.

Nonchè il rafforzamento dei percorsi Erasmus+ finalizzati ad una maggiore internazionalizzazione del percorso di studi.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Prorettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in

interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Prorettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.

**Esperto in gestione delle politiche pubbliche ed economiche.****funzione in un contesto di lavoro:**

funzione in un contesto di lavoro:

funzione di responsabilità gestionale in amministrazioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali; funzioni di consulenza per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche ed economiche e dei modelli decisionali; funzioni gestionali e di consulenza nelle imprese per la gestione di progetti in cui si intreccino obiettivi aziendali e politiche pubbliche; funzioni di direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private; funzione di dirigenza e progettazione nel Terzo settore.

competenze associate alla funzione:

Competenze di tipo amministrativo; competenze in ordine alle relazioni fra Stato e comunità religiose; competenze di economia internazionale, di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e di economia e politiche dell'innovazione e dello sviluppo; competenze di tipo politologico e sociale.

sbocchi occupazionali:

- dirigenza pubblica e privata del terzo settore;
- impiego con funzioni di responsabilità gestionale in amministrazioni nazionali, locali, comunitarie e internazionali;
- professione di consulente o esperto per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali;
- attività gestionale e di consulenza nelle imprese, con particolare riferimento alla gestione di progetti, anche a carattere internazionale, in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private;
- impiego nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi;
- impiego nelle organizzazioni di categoria, con funzioni di ricerca, di gestione di centri studi, di valutazione delle politiche di settore;
- impiego nei media con funzioni collegate all'informazione di carattere politico ed economico;
- impiego con funzioni direttive nelle società o negli uffici di pubbliche relazioni e di comunicazione pubblica.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



28/02/2019

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari. Requisiti curriculari
Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

D.M. 270/04:

- L11 Lingue e culture moderne;
- L12 Mediazione linguistica;
- L14 Scienze dei servizi giuridici;
- L16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L20 Scienze della comunicazione;
- L33 Scienze economiche;
- L36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L40 Sociologia;
- L-42 Storia;
- L/DS Scienze della difesa e della sicurezza;
- LMG/01 Giurisprudenza.

D.M. 509/99: le classi di laurea che vengono equiparate alle classi ex DM 270/04 indicate nel presente articolo, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009. Ordinamento previgente al DM 509/99 e titoli conseguiti all'estero: la commissione di verifica valuterà la corrispondenza tra l'ambito di provenienza e le classi DM 270/04 sopra indicate.

Ulteriori tipologie di requisiti curriculari saranno indicate nel Regolamento del Corso di laurea.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della preparazione personale, con modalità definite nel Regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.



29/06/2020

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Politica Società Economia Internazionali (LM-62) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari

Lo studente viene ammesso senza riserve al corso di laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali (LM-62) se in possesso di diploma di laurea nelle classi L-36, L-37, L-39, L-40 L-16, L-18 o nelle classi 15, 35 e 19 del vecchio ordinamento triennale; una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate. Possono altresì accedere i laureati provenienti da classi diverse da quelle sopra indicate, la Commissione Didattica, valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso ossia avere acquisito durante il corso della laurea almeno 6 CFU in almeno 3 delle seguenti aree disciplinari, per un totale di 18 cfu:

- area storico-politica e filosofica,
- area economico-statistica,
- area giuridica,
- area politologica-sociologica,
- area linguistica.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

- per coloro che hanno conseguito una laurea triennale L-36, L-37, L-39, L-40 L-16, L-18 o nelle classi 15, 35 e 19 del vecchio ordinamento triennale; una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate, si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato, senza necessità di ulteriori adempimenti se il voto di laurea è almeno pari a una votazione minima di 90/110.

2) per coloro che non soddisfano le precedenti condizioni, la VPP si svolgerà in modalità scritta: gli studenti saranno indirizzati ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate carenze, anche tenuto conto dei requisiti curriculari posseduti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, i quali consiglieranno gli studi e i testi necessari per adeguare la preparazione iniziale.



Il Corso di studio magistrale in Politica società economia internazionali intende fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale negli ambiti politico-sociale e politico-economico, sia nazionali che internazionali. Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di comprendere e analizzare in modo congiunto questioni politico-sociali, economiche e di governance pubblica e aziendale. Il profilo culturale e professionale che si intende sviluppare è pertanto quello di specialisti che, sulla base di una precisa conoscenza dell'architettura politica, sociale ed economica italiana e internazionale e delle dinamiche del suo cambiamento innovativo, siano in grado di rivestire con successo sia ruoli dirigenziali presso le Pubbliche Amministrazioni (anche in virtù di competenze specifiche in governo della finanza pubblica e in diritto e istituzioni sociali), sia funzioni di analisi e progetto all'interno delle imprese private, con particolare riguardo a quelle orientate ai mercati internazionali (anche in virtù di competenze specifiche di economia della innovazione, di economia della globalizzazione e di politica economica europea). Tali professionalità

caratterizzano figure quali: lo specialista della gestione e del controllo nella Amministrazione Pubblica e dei suoi processi di innovazione; lo specialista delle relazioni commerciali con l'estero; lo specialista dell'innovazione economica in prospettiva internazionale; il responsabile delle relazioni pubbliche e/o delle relazioni commerciali con l'estero; lo specialista in gestione delle risorse umane.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso un articolato percorso multidisciplinare che comprende specifiche attività formative:

- per le discipline politico-sociali, in scienza e sociologia della politica, in analisi del linguaggio politico e del sistema politico europeo, in analisi delle politiche degli aiuti internazionali;
- per le discipline giuridico-amministrative, in analisi e gestione della pubblica amministrazione e della sua gestione finanziaria, in analisi delle relazioni fra diritto e istituzioni sociali e della relazioni fra Stato e Confessioni religiose in prospettiva internazionale;
- per le discipline economiche, in politica economica europea, in economia dell'innovazione, in economia della globalizzazione, in economia della aziende e delle amministrazioni pubbliche.

Fra le attività formative importanza centrale rivestono quelle dedicate alla acquisizione di competenze linguistiche in una lingua dell'Unione Europea, tali da consentire il suo utilizzo in forma fluente, con riferimento anche ai lessici disciplinari; a tale scopo il Regolamento didattico dovrà prevedere l'insegnamento obbligatorio di una lingua dell'Unione Europea per almeno 8 cfu.

Una attenzione particolare è riservata alle attività esterne (come stage formativi presso amministrazioni e strutture di servizio italiane e straniere e presso aziende) e a soggiorni presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali, in relazione a obiettivi specifici.

Il corso di Politica Società Economia Internazionali può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un precorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica. Nel regolamento didattico del corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari che verranno offerti. Per l'erogazione degli insegnamenti 'a distanza', la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al corso di laurea in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruizione di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>a) Una completa ed estensiva padronanza di conoscenze e strumenti di analisi nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico sia rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate; conoscenze avanzate sulle espressioni più rilevanti e diffuse dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico, nonché degli sviluppi e delle configurazioni attuali dei principali sistemi politici democratici. Conoscenze avanzate, altresì, del dibattito politologico sui partiti, sul comportamento elettorale nelle democrazie contemporanee, sulle campagne elettorali e il voto.</p> <p>b) Una completa padronanza di conoscenze integrate e multidisciplinari in ambito sociologico con particolare riferimento alle principali teorie e agli strumenti di analisi della formazione dei processi di globalizzazione, dei modelli di</p>	
---	--	--

Governance, e delle opinioni politiche e sociali, nonché degli effetti dei mass media sulla partecipazione politica. Conoscenze avanzate delle questioni rilevanti delle politiche pubbliche in una pluralità di ambiti sociali, dall'ambiente alla concorrenza, dal welfare alle migrazioni, dagli scambi commerciali alla sicurezza.

c) Padronanza completa ed estensiva dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche finalizzata alla comprensione dei principali processi economici, e approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati, con particolare riferimento alle politiche economiche europee, nonché al sistema economico internazionale, alla teoria del commercio internazionale, alla macroeconomia aperta, e alle politiche antitrust. Conoscenze avanzate dei fondamenti della finanza pubblica e aziendale e del business internazionale, e dei principi base di contabilità e budgeting.

d) Conoscenze avanzate del diritto internazionale, delle organizzazioni internazionali e delle istituzioni dell'Unione Europea, in prospettiva comparata tra i principali attori politici e istituzionali sia nazionali sia internazionali, anche in relazione alla politica di aiuti internazionali. Competenze avanzate delle principali strategie degli attori politici governativi e non governativi per comunicare nella sfera pubblica internazionale contemporanea. Competenze appropriate dei processi di Governance globale, nonché dei concetti e degli strumenti di analisi della public diplomacy, dei sistemi formali e materiali di policy e decision making.

e) Competenze giuridiche avanzate per la comprensione dei temi di maggiore attualità e capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici. In particolare una padronanza completa e integrata delle procedure amministrative e decisionali, della contabilità della finanza e dell'uso delle risorse, nelle istituzioni centrali e periferiche dello Stato e dell'Unione Europea. Conoscenze avanzate della natura e del funzionamento della giustizia amministrativa europea.

f) Conoscenze avanzate nell'ambito della storia del pensiero politico e appropriate conoscenze dei temi più rilevanti e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico contemporaneo sia per quel che riguarda l'analisi del linguaggio politico che la loro esperienza teorica. In particolare delle configurazioni attuali dei processi politici, sia a livello interno sia internazionale, ovvero della forma e della materia della democrazia nella società globale, dei problemi che la sfidano dall'esterno e dall'interno, dei suoi molteplici significati, delle sue contraddizioni e delle principali riflessioni che l'accompagnano o la criticano nel contesto della storia contemporanea.

Le conoscenze negli ambiti coperti dal corso di laurea (politico-sociale e politico-economico) sono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni, attività laboratoriali, ma anche attraverso la stesura e la presentazione di elaborati personali oppure redatti in gruppo dagli studenti. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti, orali, attività laboratoriali, e presentazione e discussione di elaborati originali, letteratura accademica, o casi di studio.

Capacità di applicare

a) Capacità di analizzare, interpretare e valutare le questioni e le dinamiche di

conoscenza e comprensione

maggior rilevanza di ordine politologico; capacità di distinguere, discutere e giudicare, ricorrendo a categorie e teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società, l'economia, nel contesto delle relazioni internazionali. Capacità di applicare tecniche specialistiche di progettazione e valutazione dei dati politici relativi al comportamento elettorale e alle dinamiche del voto in un contesto sia italiano che europeo.

b) Capacità di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici pubblici e di mercato, sia interno sia internazionale, interagendo ove occorre con competenze disciplinare differenti. Capacità di interagire con le imprese specialmente a carattere nazionale e internazionale, e di contribuire a sviluppare le loro strategie di internazionalizzazione in virtù della propria formazione interdisciplinare.

c) Capacità di analizzare, interpretare e valutare le questioni inerenti le relazioni internazionali, sia da un punto di vista della loro natura istituzionale sia per quel che riguarda la dinamica degli eventi correnti e del loro impatto sulle variabili decisionali dei possibili scenari futuri, con particolare riferimento alla politica degli aiuti internazionali, alle politiche europee in una prospettiva comparata tra i diversi attori politici, istituzionali, governativi e non governativi che vi prendono parte.

d) Capacità di comprendere la letteratura scientifica di ambito giuridico, di analizzare, interpretare e valutare la giurisprudenza amministrativa, nonché i testi degli accordi tra enti pubblici e privati, o i trattati internazionali, le direttive europee, di rilievo per il diritto pubblico e amministrativo, per le politiche pubbliche o la finanza della Stato. Capacità di valutare l'impatto delle adozioni di politiche pubbliche sull'operatività di istituzioni pubbliche e private.

e) Capacità di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche, teoriche e storiche, soggiacenti il dibattito politico contemporaneo sia nel contesto nazionale che internazionale, nonché di elaborare e sostenere argomentazioni di natura storica e teorica circa la forma della democrazia, il suo significato e i suoi valori, nonché dei problemi che la sfidano dall'esterno e dall'interno.

La capacità degli studenti nell'applicare conoscenza e comprensione è conseguita mediante la realizzazione di relazioni da redigere all'interno dei singoli insegnamenti, l'analisi di casi studio, la partecipazione a laboratori di analisi politologica e di business strategy. Tali capacità sono verificate durante la preparazione e discussione della tesi di laurea magistrale.

AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA**Conoscenza e comprensione**

Il laureato

possiede una conoscenza e una capacità di comprensione dei problemi economici di livello avanzato in prospettiva internazionale e con particolare riferimento alla realtà della globalizzazione. Sa isolare il problema economico rispetto a profili di altra natura (politica, morale, etica) e lo sa risolvere applicando la metodologia di studio acquisita, anche grazie al background interdisciplinare delle connessioni complesse tra le diverse sfere istituzionali affrontate nel corso dell'iter formativo. Pertanto conosce e sa utilizzare i concetti avanzati del linguaggio scientifico proprio delle discipline

economiche che gli consentono di impostare e risolvere con elevata professionalità una molteplicità di problemi economici, con particolare riferimento a quelli di ordine internazionale.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali, relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

sa leggere e interpretare la realtà economica concreta nei vari livelli territoriali (nazionale, internazionale, regionale e locale), riuscendo a cogliere nei processi di sviluppo le spinte innovative che provengono dal fronte istituzionale e politico. Al riguardo egli è in grado di elaborare proposte di politica economica da suggerire al decisore politico ai vari livelli di governo ed ha la capacità di calcolare gli effetti economici, anche sotto gli aspetti redistributivi, dei provvedimenti di natura fiscale e monetaria. Infine, egli è in grado di interpretare correttamente le previsioni economiche dei principali organismi nazionali (governo, banca centrale, sindacati, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca pubblici e privati) e internazionali (Fmi, Ocse, Bce, altri organismi internazionali).

Le attività formative con cui tali risultati saranno conseguiti contemplano, oltre alle tradizionali lezioni frontali, esercitazioni, seminari di lavoro di gruppo, analisi di case studies, realizzati anche con esperti del mondo economico-produttivo, nell'ambito dei quali gli studenti saranno invitati a suggerire e sostenere in modo convincente argomentazioni, interpretazioni, soluzioni.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali, relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA [url](#)

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

POLITICA ECONOMICA EUROPEA [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

avrà acquisito elevate conoscenze sia metodologiche sia culturali e professionali nelle materie giuridiche studiate. Il laureato sarà quindi in grado di comprendere ed analizzare i processi giuridico-istituzionali, a livello nazionale ed internazionale, anche tramite il metodo comparato.

Avrà acquisito specifici saperi ad alto contenuto professionalizzante nei settori amministrativistici e della contabilità di Stato e nei criteri ordinamentali di disciplina dei fenomeni religiosi.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

La verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte si realizzerà non soltanto nel tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie e tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà capace di:

- produrre approfondite analisi dei fenomeni politici ed istituzionali come fattore di scelta e valutazione delle politiche statali attuate nel settore giuridico;
- analizzare il funzionamento delle istituzioni nel loro impianto giuridico- formale e organizzativo;
- interpretare i fenomeni socio-politici con chiavi di lettura e strumenti interpretativi di natura giuridica.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate la si ottiene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di seminari, di attività on line, la ricerca bibliografica, e naturalmente tramite la preparazione guidata della prova finale.

La verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte si realizzerà non soltanto nel tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie e tesine scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA GIURIDICA EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

DIRITTO E POLITICHE DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO FILOSOFICO-POLITICA E STORICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede conoscenze approfondite nell'ambito della storia del pensiero politico contemporaneo, con particolare riferimento alle teorie della globalizzazione;
- possiede conoscenze teoretiche approfondite nell'ambito delle principali teorie filosofico-politiche che qualificano il dibattito contemporaneo, con particolare riferimento alle problematiche del linguaggio politico;
- possiede strumenti di interpretazione teorica dei fondamenti epistemologici della riflessione politica;
- possiede conoscenze approfondite nell'ambito della storia, del metodo storico e della storiografia;
- possiede capacità di integrare le conoscenze dei processi storici locali e/o nazionali con quelle dei fenomeni globali;
- possiede conoscenze approfondite nell'ambito dei principali temi storiografici che qualificano il dibattito contemporaneo, con particolare riferimento al lessico politico e alla evoluzione delle istituzioni e dei partiti;
- possiede strumenti di interpretazione critica degli approcci storiografici e di valutazione dei fenomeni politici complessi, anche extraeuropei.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- deve essere in possesso di capacità di lettura e di avanzato dominio critico dei fondamenti teoretici del dibattito filosofico-politico contemporaneo e della sua connessione con i processi storico-politici;
- deve essere in grado di analizzare criticamente il disegno teorico delle politiche contemporanee e il profilo ideale

delle principali istituzioni politiche, nazionali e internazionali, identificando la prospettiva dottrinale che esse inglobano;

- deve essere in possesso di capacità di lettura e di avanzato dominio critico dei temi principali del dibattito storiografico contemporaneo;

- deve essere in grado di analizzare criticamente i processi storici, di utilizzare lo strumento della comparazione, di sottoporre i dati al vaglio dell'analisi critica;

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale. Inoltre, al fine di sviluppare tali capacità in modo critico ed autonomo, il tradizionale metodo di insegnamento sarà completato con una formazione articolata in seminari tematici di approfondimento.

Il possesso di queste capacità è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

PENSIERO POLITICO DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI [url](#)

STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO POLITOLOGICA E SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede conoscenze sui fondamenti delle scienze politiche, sia a livello teorico e concettuale, che rispetto ai modelli empirici di funzionamento della democrazia rappresentativa in prospettiva comparativa;

- possiede una preparazione teorica di base e sulle espressioni più diffuse dei fenomeni politici e sociali oggetto dell'attuale dibattito pubblico e politico, nazionale e internazionale;

- possiede le conoscenze teoriche e le competenze per l'utilizzo degli strumenti metodologici utili ad analizzare, leggere e comprendere la società politica e le dinamiche sociologiche internazionali.

Queste competenze diventano parte integrante delle conoscenze del laureato mediante un percorso di partecipazione all'attività didattica e formativa. Tale percorso si esplicita attraverso lezioni ed esercitazioni, oltre ad incontri seminariali riguardanti tematiche particolari di specifica attualità o di centrale importanza rispetto alle discipline politologiche. Lo studio individuale rappresenta l'altra dimensione di questo processo di formazione.

Le verifiche previste durante il percorso formativo, attraverso le prove di esame nei singoli insegnamenti - basati su verifiche scritte e/o colloqui con i docenti - permettono di riscontrare e valutare in modo continuo il grado di preparazione degli studenti durante gli anni del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- deve essere in grado di distinguere e categorizzare le principali tematiche e le dinamiche più importanti relative agli attori politico nazionali e internazionali nel quadro del dibattito politico contemporaneo;

- deve sapere approcciarsi, discutere e svolgere attività di ricerca ricorrendo ai paradigmi teorici della disciplina e alle categorie di natura politologica in relazione ai fenomeni contemporanei: in particolare su tematiche concernenti la democrazia rappresentativa e le tensioni politiche internazionali.

Tali competenze diventano parte del bagaglio di conoscenze del laureato mediate la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni e esercitazioni guidate dai docenti, oltre all'approfondimento con lo studio individuale.

La disponibilità di tali competenze viene verificata dai titolari di ciascun insegnamento attraverso il superamento delle prove di esame previste, che consistono in colloqui orali, dove il candidato rispondendo alle domande poste dal docente e discuterà degli argomenti proposti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE [url](#)

GEOPOLITICA [url](#)

SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO [url](#)

SISTEMA POLITICO EUROPEO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

TEORIA DELLA DEMOCRAZIA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI ADVOCACY, LOBBYING E FUNDRAISING [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono aver raggiunto quell'autonomia di giudizio nell'elaborazione di stime realizzate attraverso adeguati processi di ricerca valutativa, e nella definizione di strategie di miglioramento, che siano capaci di coniugare le best practices a livello nazionale ed internazionale con le esigenze e specificità locali; debbono possedere capacità di integrare le conoscenze in modo autonomo, di assumere posizioni o elaborare ricostruzioni o orientamenti sulla base di informazioni incomplete o non esaustive.</p> <p>Questo risultato sarà raggiunto attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il contributo personale apportato nelle attività seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifico interesse rispetto ai vari insegnamenti impartiti. - il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto; - il contributo critico dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale. <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la qualità del contributo apportato alle discussioni in aula e nei gruppi di lavoro; -la significatività del contributo personale apportato nelle verifiche del profitto; -la qualità del contributo dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale. 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono possedere specifiche competenze per la comunicazione istituzionale, con piena padronanza dei linguaggi tecnici tipici del mondo delle istituzioni pubbliche e private moderne e degli operatori economici. Devono essere in grado di saper comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, il contenuto delle proprie decisioni e attività, nella consapevolezza che la relazione con l'altro</p>	

presenta spesso profili di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali. Inoltre, al fine di garantire una buona riuscita dei processi valutativi realizzati, i laureati devono essere in grado di svolgere la funzione di facilitatore della comunicazione fra i diversi attori coinvolti, per promuovere una loro partecipazione attiva e sviluppare una governance matura.

I laureati acquisiscono capacità di comunicare e di discutere con docenti e colleghi, in primo luogo nei momenti della didattica che, trattandosi di un corso di laurea magistrale, intende essere quanto più possibile partecipata e implicare un ruolo attivo degli studenti in attività anche di carattere seminariale. Anche al fine di migliorare le capacità di comunicare in lingue straniere, si prevede la possibilità di offrire determinati corsi anche in lingue straniere (ed in particolare in lingua inglese e/o francese), fatta salva la possibilità per gli studenti di seguire le lezioni anche in lingua italiana.

Le abilità vengono acquisite e affinate anche attraverso le attività svolte in funzione della redazione della prova finale e la sua discussione, oltre che durante l'eventuale tirocinio o partecipazione a programmi di mobilità internazionale. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene attraverso gli elaborati scritti o le presentazioni orali prodotte dagli studenti.

I laureati magistrali in Politica Società Economia Internazionali devono essere in grado di applicare correttamente i metodi delle scienze politiche ai settori giuridico, economico e socio-antropologico, gestendo le moderne tecniche della comunicazione e dell'informazione nonché le tecniche di approfondimento multidisciplinare che consenta loro un livello alto di autonomia nel reperimento e nell'applicazione critica dei dati, anche propri di ordinamenti stranieri.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate durante l'intero ciclo di studio, con riferimento allo studio individuale e di gruppo, alla preparazione di progetti specifici, alla partecipazione attiva a eventi seminariali, al percorso eventuale di tirocinio e, infine, all'attività portata avanti al fine di preparare la prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continue durante le attività formative, mediante la presentazione di informazioni reperite autonomamente e l'approfondimento di tematiche individuate in aula. La valutazione si espleta anche attraverso la capacità di autoapprendimento maturata in funzione della redazione del lavoro di tesi.



La prova finale consiste in un elaborato scritto di carattere originale attraverso il quale il candidato deve dimostrare di aver maturato le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi formativi del corso.

L'oggetto dell'elaborato di analisi e di approfondimento deve riguardare una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevedere una rassegna critica della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale

ragionata con riferimenti alla letteratura recente e di respiro internazionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/05/2021

La prova finale consiste in un elaborato scritto di carattere originale attraverso il quale il candidato deve dimostrare di aver maturato le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi formativi del corso.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione da parte del Relatore.

L'oggetto dell'elaborato di analisi e di approfondimento deve riguardare una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevedere una rassegna critica della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale ragionata con riferimenti alla letteratura recente e di respiro internazionale.

La discussione si svolge, dinanzi a una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno 7 docenti ed è presieduta da un professore di ruolo da lui delegato

La Commissione dispone fino ad un massimo di 6/110 da assegnare alla prova finale.

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[Orario delle lezioni](#)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[Calendario Esami di profitto](#)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[Calendario Accademico](#)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/01	Anno di corso 1	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO link	SCALZO DOMENICO CV	PA	8	48	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	GNES MATTEO CV	PO	8	48	

3.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	ROSSI EDOARDO ALBERTO CV	ID	8	48	
4.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE link			8		
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link	ZANFEI ANTONELLO CV	PO	8	48	
6.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link			8		
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR GLOBAL POLITICS link	NEWELL JAMES LAWRIE CV	ID	8	48	
8.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E SOCIETÀ link	CECCARINI LUIGINO CV	PO	8	48	
9.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA EUROPEA link			8		
10.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA EUROPEA link	FAVARETTO ILARIO CV	ID	8	48	
11.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO link	BORDIGNON FABIO CV	RD	8	48	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI link	TONELLI ANNA CV	PO	8	48	
13.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI link	PELLICCIARI IGOR CV	PA	8	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le varie iniziative di Orientamento in Ingresso tendono a presentare ai potenziali studenti:

05/05/2021

- le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
- i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;
- le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
- la specificità dei vari curricula proposti;
- i servizi a disposizione degli studenti.

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP) .

La Scuola partecipa al ciclo di Webinar organizzati dall'Ateneo per scoprire l'offerta formativa di secondo livello.

Questa iniziativa si inserisce all'interno di una concezione dell'orientamento inteso in senso continuativo, e costituisce una delle tante opportunità per conoscere l'offerta formativa delle Lauree Magistrali (biennali), che l'Università di Urbino mette a disposizione degli studenti durante tutto l'anno accademico.

Il webinar prevede una presentazione a cura di un docente che illustrerà il corso di laurea; una chat per porre domande e chiedere delucidazioni in merito a questioni relative ai corsi di interesse.

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

La Scuola organizza nel periodo Luglio-Settembre specifici openday di presentazione anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche)

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli studenti, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la nostra Scuola. Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

-Ottobre: incontri con gli studenti iscritti al primo anno per presentare l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/05/2021

Il Presidente della Scuola, il Responsabile del corso di studio durante una delle prime lezioni del primo anno, accogliendo i nuovi immatricolati e descrivendo loro il piano didattico del CdS, presentando il sito web dove si possono reperire molteplici informazioni e suggerendo le modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario.

Sollecita gli studenti a partecipare alle varie iniziative che vengono promosse poiché sono importanti per la crescita individuale: programma Erasmus, svolgimento del tirocinio all'estero.

Viene sottolineata la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero o uno stage di 3-6 mesi con tesi abbinata, rappresentando entrambe delle opportunità di crescita professionale utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Durante l'incontro viene illustrato il servizio di tutorato che si articola in tre fasi:

Ingresso

- informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;

- informazione e assistenza utili per la formazione: opportunità di carattere culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), ricreativo, didattico (biblioteche, archivi) e formativo (borse di studio anche per l'estero) offerte dall'Ateneo;

-informazione di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

In itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi con:

- l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;

- l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;

- l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

In uscita

Funzione di consulenza in accordo con i servizi già presenti in Ateneo per tirocini, stages e proseguimento della carriera di studi o per l'introduzione nel mondo del lavoro tramite il servizio di job placement);

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero dei fuori corso, è attivo progetto recupero studenti fuori corso.

Le attività curriculari sono organizzate in maniera da favorire la frequenza.

Per coloro che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione a tempo parziale, che consente di ridistribuire i crediti previsti dal piano di studio su 3 anni (il numero di anni effettivi è determinato dal momento dell'ingresso al profilo a tempo parziale), pagando complessivamente tasse inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per tutta la durata dell'iscrizione come studente part-time.

Lo status di studente con profilo a tempo parziale una volta acquisito viene mantenuto fino a termine del percorso. La verifica annuale dello status è effettuata d'ufficio senza necessità di ulteriori formalizzazioni. È possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale o viceversa solo una volta nell'arco della carriera universitaria, rimanendo iscritti allo stesso corso di laurea.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento [Servizio di Counseling Psicologico Universitario \(CPU\)](#)

presso il quale lo studente, grazie all'aiuto di esperti, potrà riconsiderare le sue scelte e avrà la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati: Servizi per studenti con disabilità e Servizi per studenti con DSA.

[Agevolazioni e Servizi](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/05/2021

Lo stage è un'opportunità di integrazione e completamento della formazione accademica degli studenti ed un momento utile per lo sviluppo dei propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale.

La Scuola di Scienze politiche e sociali dispone di uno staff che collabora con l'Ufficio Stage e Placement d'Ateneo e si occupa di:

- organizzare e gestire i tirocini formativi, fungendo da collegamento tra aziende ospitanti, studenti e tutor accademici e monitorando la qualità dell'esperienza;
- gestire le procedure relative al riconoscimento dei crediti formativi per attività affini a quelle di stage, in conformità al regolamento della Scuola;
- gestire i rapporti con le aziende e con i tutor aziendali;
- promuovere il Job Placement per i laureati della Scuola nell'ambito delle proposte di stage/lavoro che cercano giovani in possesso di competenze economiche e di gestione d'impresa.

[Cosa sono e come si accede](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma USA-ISEP

Uno degli obiettivi del nostro Ateneo è quello di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare relativamente alla mobilità internazionale degli studenti è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze politiche e sociali è coinvolta nel Progetto Erasmus, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee di uno dei Paesi partecipanti un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus, si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio,

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITY OF VIENNA		22/09/2015	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		20/12/2013	solo italiano
3	Finlandia	UNIVERSITY OF TAMPERE (UTA)		20/12/2013	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA		22/08/2019	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		27/03/2014	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS-EST MARNE-LA-VALLEE		11/12/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY SORBONNE		28/02/2018	solo italiano
8	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITY		20/01/2014	solo italiano
9	Germania	RUHR UNIVERSITY BOCHUM		04/12/2013	solo italiano
10	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES		18/11/2019	solo italiano
11	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN		17/03/2014	solo italiano
12	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER		20/01/2014	solo italiano
13	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY		02/12/2019	solo italiano

14	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY	11/06/2019	solo italiano
15	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAWÂ	29/01/2017	solo italiano
16	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBONÂ	13/02/2017	solo italiano
17	Portogallo	UNIVERSITY OF EVORAÂ	13/12/2013	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOAÂ	21/02/2017	solo italiano
19	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOAÂ	02/12/2015	solo italiano
20	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATIONÂ	06/03/2014	solo italiano
21	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZAÂ	05/03/2014	solo italiano
22	Romania	UNIVERSITY OF BUCHARESTÂ	05/04/2019	solo italiano
23	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRIDÂ	18/03/2016	solo italiano
24	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITYÂ	27/11/2015	solo italiano
25	Spagna	UNIVERSITY OF VALENCIA (GENERAL STUDY)	24/11/2017	solo italiano
26	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITYÂ	22/01/2014	solo italiano
27	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITYÂ	21/03/2019	solo italiano
28	Ungheria	UNIVERSITY OF SZEGEDÂ	03/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Oltre alle attività di sostegno all'occupabilità svolte dalla Scuola, si ricorre alle iniziative poste in essere dall'Ufficio Placement dell'Ateneo. 05/05/2021

In particolare, ogni anno l'Ateneo organizza 'Il Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di accompagnare i laureati/laureandi nella fase di passaggio dal mondo accademico a quello lavorativo. Durante il Career Day:

- le aziende hanno la possibilità di presentarsi e di mettere in evidenza le proprie esigenze occupazionali ed organizzative;
- i laureati/laureandi mettono a disposizione i propri curricula, e attraverso i colloqui con le aziende espongono le proprie

motivazioni ed attitudini

Il Career day prevede, nei giorni precedenti l'evento, anche l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire pratiche di ricerca attiva del lavoro, stesura corretta del curriculum vitae, maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro, informazioni su come creare autonomamente nuove imprese.

[Rapporti con le Imprese](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle attività accademiche della Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo 05/05/2021
seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

Il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) in qualità di test center rilascia le seguenti attestazioni:

- ICDL (International Certification of Digital Literacy) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università
- EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

Altri servizi di Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre, oltre alla gestione dell'accertamento della lingua inglese e delle altre lingue per i corsi di studio dell'Ateneo che aderiscono al servizio, altri servizi, la cui adesione è facoltativa, relativi a:

- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana;
- rilascio di certificazioni linguistiche internazionali.

L'Ateneo inoltre, attivato una convenzione con Cambridge Assessment English per il rilascio della certificazione:

- Certificazioni Cambridge B1 al C2 a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa 01/09/2021
nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEGLI STUDENTI



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2020, per laureati nell'anno solare 2021, su un numero di laureati pari a 16, il numero di intervistati è di 14. 01/09/2021

Il 50% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti; il 16,7% tra il 50% e il 75%, il 16,7% tra il 25% e il 50%, e il 16,7% meno del 25%.

La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 83,3% e abbastanza adeguata per il 16,7%.

Il dato che riguarda l'organizzazione degli esami è ottimo (91,7% sempre o quasi sempre, 8,3% per più della metà degli esami).

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso 100% (decisamente sì 83,3% e 16,7% più sì che no) risulta essere buono.

Gli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso 91,7% e allo stesso Ateneo sono il 80,9%.

Buon livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale (decisamente sì il 83,3%, più sì che no il 6,7%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Analisi dei dati in ingresso, di percorso, di uscita.

02/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi de dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2020, dati aggiornati al mese di aprile 2021, su numero laureati pari a 8 e di intervistati pari a n. 3.

01/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE - INDAGINE ALMALAUREA

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di stage non è obbligatoria ma concorre all'attribuzione di crediti formativi disponibili per i "Crediti a Scelta libera" inserite nel piano di studio.

01/09/2021

E' prevista l'attribuzione di 4 Crediti Formativi per uno stage di 150 ore.

Descrizione link: Descrizione link: Enti Convenzionati

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate>

